

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA**



TESI DI LAUREA

**LA PRESENZA DI ANIMALI DOMESTICI IN CORSO
DI DIALISI PERITONEALE: SPUNTI DALLA LETTERATURA
E ANALISI DI CASI CLINICI PEDIATRICI**

RELATORE: PROF. SSA ALESSANDRA ZAMPIERON

CANDIDATA: ILEANA DE PASCO

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE

Oggetto di questa tesi è la relazione esistente tra le complicanze infettive che insorgono durante dialisi peritoneale e la presenza in casa di animali domestici.

L'interesse per l'ambito nefrologico, in particolare per il trattamento dell'insufficienza renale cronica attraverso dialisi peritoneale, è nato dopo l'esperienza di tirocinio clinico svolta presso il reparto di Nefrologia Pediatrica e l'Ambulatorio Dialisi Pediatrica del Dipartimento di Pediatria di Padova, durante il secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica. Durante queste esperienze, si è potuto apprezzare, in modo particolare, il ruolo svolto dal team infermieristico, sia in ambito tecnico-procedurale, che educativo-motivazionale. In particolare, si è potuta principalmente osservare l'autonomia infermieristica nella gestione della dialisi peritoneale e nell'educazione del bambino e della famiglia sulle procedure dialitiche da effettuare a domicilio. Quest'ultimo aspetto è sicuramente fondamentale per cercare di ridurre al massimo la possibilità di complicanze, come infezioni al punto di uscita del catetere o episodi di peritonite. Per questo, risulta importante mettere i genitori nella condizione di conoscere tutte le manovre da svolgere, mantenendo quindi una adeguata igiene delle mani prima, durante e dopo la procedura, garantendo la sterilità, riservando una stanza precisa della casa in cui occuparsi esclusivamente degli scambi dialitici e garantendone la massima salubrità.

La volontà di realizzare questo studio è nata anche dall'amore per gli animali e dalla consapevolezza che la loro vicinanza possa essere d'aiuto ad una persona malata, specie se si tratta di un bambino. Infatti, la letteratura scientifica ha dimostrato che il rapporto tra uomo e animale può determinare molti effetti terapeutici positivi, tra cui alleviare lo stress, la paura e l'ansia (DeCoursey, Russell & Keister, 2010). Forse per queste ragioni, un numero sempre più crescente di genitori decidono di regalare al loro bambino, specie se malato, un animale domestico, con l'intento di trovare in lui un compagno di gioco ideale, che possa aiutarlo ad affrontare anche i momenti più difficili della malattia. Bambino e animale spesso sviluppano un rapporto di simbiosi, unico e personale, basato sul reciproco amore e sullo scambio di tenerezze.

Ma la letteratura ha anche rilevato che alcuni episodi di peritonite si sono verificati a causa di alcuni batteri (*Pasteurella multocida*, *Pasteurella pneumotropica*, *Capnocytophaga caninmorsus*, *Capnocytophaga cynodegmi* e *Bordetella bronchiseptica*) che normalmente colonizzano il tratto respiratorio di alcuni animali, soprattutto gatti e cani. Le infezioni si sono verificate in seguito alla stretta vicinanza tra il paziente e il suo animale domestico, mentre stava eseguendo gli scambi di

dialisi. Solo per citare alcuni esempi, in un caso, la dialisi peritoneale veniva eseguita in presenza del gatto (Cooke et al., 2004). In un'altra situazione, il gatto veniva lasciato giocare con i tubi e le sacche da dialisi (Kanan et al., 2002). Un ulteriore report dichiarava che il paziente si lasciava leccare la mano dal cane e successivamente, senza eseguire un'adeguata igiene, procedeva a scollegare il tubo dal catetere peritoneale (Sillery et al., 2004).

Su questi presupposti si è voluta realizzare un'indagine descrittiva esplorativa per verificare se nei bambini trattati presso l'Ambulatorio di Nefrologia del Dipartimento di Pediatria di Padova erano descrivibili situazioni potenzialmente a rischio, al fine di migliorare l'educazione dei bambini e dei loro genitori per evitare o ridurre il rischio di sviluppare complicanze, in primis la peritonite. Inoltre, la ricerca sarà anche occasione per testare una griglia di intervista da usare poi eventualmente in uno studio multicentrico e nella pratica clinica.

L'argomento oggetto di indagine è parso molto rilevante per la pratica infermieristica, in quanto l'infermiere è responsabile dell'educazione della famiglia riguardo le manovre corrette per svolgere la dialisi peritoneale domiciliare: la griglia di intervista si pone quindi come strumento aggiuntivo utile per rendere più completa l'istruzione dei genitori e dei bambini.